

Intervento del Cardinale Peter K.A. Turkson
Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace
In occasione della presentazione del volume *Terra e Cibo*
Sala Marconi di Radio Vaticana, Roma, 16 aprile 2015

Saluti e Ringraziamenti

Eccellenze, Illustri Professori/Illustre Professoresses, Membri del Corpo Diplomatico, Egregi Signori/Signore, un cordiale saluto a tutti. A nome del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace do un cordiale benvenuto a tutti, e vi ringraziamo di cuore per l'onore che ci fate colla vostra presenza a questa presentazione del libro *Terra e Cibo*, pubblicato lo scorso mese di febbraio.

Ringrazio in un modo particolare la Radio Vaticana che ci ospita questo pomeriggio; e non manco di ringraziare tutti coloro che, in un modo o in un altro, hanno partecipato al concepimento e realizzazione di questo libro. Un travaglio iniziato nell'autunno del 2012 e durato oltre due anni, il libro *Terra e Cibo* ha interessato un po' più di trenta persone, provenienti da tutti i continenti e dagli ambiti professionali più svariati. Purtroppo solo alcuni di loro sono nella sala, ma a tutti giungano la nostra più sentita espressione di congratulazione e gratitudine.

Ringrazio i relatori che hanno accettato l'invito ad accompagnarci, in particolare, Sua Eccellenza Mons. Mario Toso, che ha fatto il viaggio sin da Faenza! I delegati di Caritas Internationalis e della FAO: due istituzioni che rappresentano strutture con cui il nostro Pontificio Consiglio intrattiene fluidi e frequenti scambi in svariati settori.

La gradita presenza della Coldiretti, infine, ci permette di avere un punto di vista nazionale, direttamente collegato alla realtà italiana del mondo del lavoro, delle cooperative, dell'agricoltura familiare.

Il libro *Terra e Cibo*

Terra e Cibo è un'opera molto modesta di 150 pagine, suddivise in tre parti, seguendo la logica di presentazione, *vedere*, *giudicare* e *agire*, e una *Conclusione*.

- La prima parte, *Una Situazione preoccupante* traccia la situazione generale dell'alimentazione e agricoltura nel mondo in termini di sviluppo, carenza e povertà (*vedere*).
- La seconda parte, *Il messaggio biblico ed ecclesiale sullo sviluppo agricolo*, si ispira della fede Cristiana: la Bibbia e la Dottrina Sociale della Chiesa, per valutare l'attuale situazione alimentare e agricola del mondo e di derivare nuove guide e regole d'azione (*giudicare*).
- La terza parte, *Risposte pratiche*, fa suggerimenti su come impegnarsi nell'industria alimentare e agricola sotto la guida di principi etici per la realizzazione del *bene comune* e la pace (*agire*).

Ad ispirare ed influenzare la produzione del libro, *Terra e Cibo*, sono diversi eventi mondiali di questo anno:

- 2015 è l'anno in cui culmina il processo onusiano di definizione dei futuri obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG).
- 2015 è l'anno in cui, più volte, rappresentanti di Governi si riuniscono per decidere come organizzare lo sforzo internazionale sulla questione del clima.
- 2015 è anche l'anno dedicato dalle Nazioni Unite ai suoli.
- L'Expo Universale che a breve si aprirà a Milano, poi, si interessa proprio al nutrimento – oggetto di questo libro – e all'energia – oggetto di una nostra precedente riflessione¹.

¹ Cf. *Energia, Giustizia e Pace*, LEV, Città del Vaticano dicembre 2013.

Però, gli eventi di 2015 non esauriscono le motivazioni della composizione di *Terra e Cibo*. Non è sufficiente fermarsi al 2015! Già gli anni 2014, 2013 e 2012 sono stati per le Nazioni Unite rispettivamente dedicati all'agricoltura familiare, alla cooperazione per l'acqua ed alle cooperative e all'energie sostenibile². Nel 2012 si è svolta la molto mediatizzata Conferenza delle Nazioni Unite per lo sviluppo a Rio de Janeiro. Nel 2014, un summit molto specializzato sugli oceani è stato ospitato dal governo Olandese a L'Aia. In Vaticano, nel 2013, l'Accademia delle Scienze ha studiato l'effetto dell'alimentazione sullo sviluppo del cervello nella conferenza internazionale *Bread and Brain*.

Ecco alcuni esempi che permettono di dimostrare l'estrema attualità, la criticissima importanza delle questioni trattate in *Terra e Cibo*. Si può, in fine, ricordare l'importanza che Sua Santità, Papa Francesco, concede a questi temi. La sua insistenza, il suo entusiasmo, talvolta il suo rammarico servono a ridestare in tutti, cattolici e meno, la consapevolezza che, con la terra e con il cibo non si deve agire alle leggere. Il Pontificio Consiglio ha voluto contribuire alle discussioni in atto sulla base di un'analisi interdisciplinare in chiave antropologica ed etica, ed invita all'azione alla luce del Vangelo.

Ora, per entrare nei dettagli del tema e la sua grande attualità, cedo la parola ai nostri illustri ospiti: Mons. Mario Toso, già Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace e attualmente vescovo di Faenza-Modigliana, il Dott. Tebaldo Vinciguerra del medesimo Pontificio Consiglio, il Prof. Mario Lubetkin, direttore dell'Ufficio per la comunicazione della FAO, la Dott.ssa. Adriana Opromolla di Caritas Internationalis e il Prof. Stefano Masini della Coldiretti.

Grazie per la vostra cortese attenzione.

² Cf. <http://www.un.org/en/sections/observances/international-years/>